



Bologna, 15 settembre 2023

Comunicato stampa

Vie Mengoli e Laura Bassi, la Consulta Bici: “È la Tangenziale Esterna delle Biciclette, sarà un itinerario interquartiere fondamentale. Corsie ciclabili su strada come in tutta Europa, ancora più sicure con i 30 km/h”

La Consulta della Bicicletta respinge le critiche al nuovo assetto delle vie Mengoli e Laura Bassi, dove la fascia di sosta è stata ridimensionata, passando dalla sosta a lisca di pesce alla sosta in linea sul lato est della strada.

La perdita di posti auto, che peraltro viene recuperata per metà nelle vie immediatamente adiacenti, è diventata un pretesto per criticare la realizzazione delle nuove corsie ciclabili, che invece difendiamo con forza.

Con questo intervento, la strada, che è un bene pubblico, viene giustamente suddivisa fra tutti i cittadini, che hanno diritto a usarne una parte in qualsiasi modo scelgano di muoversi: in macchina, in bici o a piedi. Nel nuovo assetto, infatti, i pedoni hanno a disposizione 3 metri di marciapiede per lato tutti per loro, senza più conflitti con le bici e a beneficio di bambini, anziani e disabili che abitano nel quartiere, fanno la spesa nei negozi e vanno al poliambulatorio Mengoli; chi si sposta in bicicletta ha per ciascun senso di marcia 1,3 metri di corsia ciclabile dedicata, che sarà ancora più sicura con il limite dei 30 km/h; e alle auto restano ben 13 metri (!), fra carreggiata, spazi di manovra e parcheggi su ambo i lati.

L'itinerario ciclabile sulle via Mengoli e via Laura Bassi, in corso di realizzazione, è uno dei primi tasselli della Tangenziale esterna delle biciclette: un itinerario ciclabile portante del Biciplan di Bologna che, a regime, formerà un semianello a est, nord e ovest della città, partendo da via Murri e raggiungendo nell'ordine la stazione San Vitale, via San Donato, la Bolognina, il Lazzaretto e i quadranti ovest della città (Saffi, Andrea Costa, Saragozza). Un'infrastruttura fondamentale per garantire a chi si sposta in bicicletta un itinerario privilegiato che colleghi trasversalmente i quartieri della nostra città.

È un copione già visto: anche la Tangenziale delle Biciclette sui viali di circonvallazione, pochi anni fa, fu accolta tra le polemiche, salvo poi rivelarsi un successo senza precedenti, culminato con il raggiungimento della soglia di un milione di transiti di biciclette nei primi 11 mesi del 2022. Così, anche la Tangenziale Esterna si configurerà progressivamente come un'infrastruttura portante per la ciclabilità urbana, che porterà migliaia di persone a muoversi in bici, contribuendo di conseguenza anche a ridurre il traffico veicolare, a tutto vantaggio di chi preferirà continuare a spostarsi in auto.

La Consulta della Bicicletta confuta fermamente l'idea che le corsie ciclabili siano pericolose, come viene ancora strumentalmente ipotizzato da alcuni. I dati, e non le opinioni, ci dicono che le corsie ciclabili realizzate ormai da anni a Bologna non hanno portato a nessun aumento di incidentalità, come nel caso della ciclabile di via Saragozza, dove gli scontri con bici coinvolte non sono aumentati rispetto a prima, a fronte peraltro di un aumento percentuale a doppia cifra del numero di biciclette in transito. E queste infrastrutture diventeranno ancora più sicure con l'entrata in vigore della Città 30, perché i 30 km/h riducono fortemente la probabilità stessa e in ogni caso la gravità degli incidenti.

Tenere le piste ciclabili sul marciapiede significa accettare una fonte di insicurezza per i pedoni (anziani, disabili...): il posto delle bici, come per qualunque altro veicolo, è la strada.

per contatti:
Fabio Bettani
(Presidente della Consulta comunale della Bicicletta)
fabio.bettani@gmail.com
335 6707269